

(ER) PROVINCIA RIMINI. VITALI INCASSA MANDATO E STOPPA AVANCE PDL
CRISI E INFRASTRUTTURE IN AGENDA- COMMISSIONI, COSÌ LE PRESIDENZE

(DIRE) Rimini, 29 lug.- Risposte urgenti alla crisi economica, sette cantieri in partenza e tagli ai costi della politica. Il consiglio provinciale di Rimini dice sì alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2009-2014 presentate ieri dal presidente Stefano Vitali. Con i 19 voti a favore della maggioranza (Pd e Udc) e i 9 contrari della minoranza (Pdl e Ln), il programma firmato Vitali supera l'esame dell'assise, al termine di un ampio dibattito sulle linee di intervento contenute nel testo. Discussione in cui l'opposizione ha teso la mano al neopresidente che l'ha fermamente rifiutata. Tra gli interventi, Maurizio Nanni, Udc, ha ribadito che "la coesione programmatica è alla base dell'alleanza con il Partito democratico".

Duro l'intervento di Marco Lombardi, consigliere Pdl ed ex competitore di Vitali, che ha puntato il dito contro "il problema di rappresentatività della maggioranza" e la violazione di statuto "in materia di pari opportunità nella composizione della giunta", dove figura una sola donna. Più accomodanti gli interventi di Giorgio Ciotti, capogruppo Pdl, e Giancarlo Diotalevi, capogruppo Lega Nord, che promettono un'opposizione sobria, "senza chiusure aprioristiche e ideologiche". In particolare, Oronzo Zilli, Pdl, propone a Vitali di farsi promotore insieme ai sindaci e a tutte le forze del territorio provinciali, di un'iniziativa per fronteggiare la crisi, sottolineando l'impegno "a governare insieme" il difficile momento economico e sociale. (SEGUE)

(Com/Cri/ Dire)